ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Italo Grossi, uomo libero e indomito

19 Febbraio 2026



di Angelo Moscariello

Nel decennale della morte di **Italo Grossi** mi sento in dovere di ricordarlo anche io per la sua coerente attività di difensore dei diritti dei cittadini. Lo conobbi nel 1969 nella sede del PSUP di L'Aquila e subito mi conquistò con il modo di fare energico e deciso (e anche simpatico ed empatico) tanto che nell'ottobre di quell'anno non esitai a filmare la marcia dei contadini davanti al comune e lui megafono in mano mi apparve come il vero "tribuno del popolo" di cui avevo sentito dire. Alla fine gli regalai la pellicola con il filmato (girato in 8mm con una cinepresa datami in prestito dall'amico Fernando Congeduti) che poi lui avrebbe conservato con cura. Anni dopo durante una breve vacanza a Tagliacozzo, dove Italo era nato, ho parlato di lui con piacere di entrambi con lo zio Remo Grossi gestore di un noto ristorante della cittadina (sulla quale peraltro avevo girato anni prima un documentario con Febo Grimaldi) ma il mio idolo rivoluzionario Italo non ho più avuto occasione di poterlo rivedere.